



D.R. N. 846

IL RETTORE

VISTA la Legge n.168 del 9 maggio 1989;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il D.R. n. 582 del 28/09/2018 con cui è stato emanato il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento RGDP UE2016/679;
VISTO il Decreto Rettorale n.643 del 05/08/2019 di nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO) per il Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11.11.2013, che istituisce, per il periodo 2014-2020, il Programma "Erasmus+" a favore dell'Istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport;
VISTA la *European Charter for Higher Education* (ECHE) n. 29243-EPP-1-2014-1-IT-EPPKA3-ECHE assegnata dalla Commissione Europea al Politecnico di Bari per il periodo 2014-2023;
TENUTO CONTO che il progetto KA103 - *Higher education student and staff mobility within Programme Countries* del Programma Erasmus+ prevede che il personale accademico possa svolgere attività di docenza presso organizzazioni estere dei Paesi Partecipanti al Programma - *Staff Mobility for Teaching* (STA);
CONSIDERATO che il Politecnico di Bari è fortemente impegnato in progetti di cooperazione e scambio con numerose Università straniere al fine di incentivare le collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche nonché la mobilità dello staff accademico;
VISTA la nota del 9 maggio 2019 con la quale l'Agenzia Erasmus+/Indire ha comunicato il finanziamento per l'a.a.2019/2020, pari ad € 427.968,00 di cui € 8.197,00 per l'attribuzione delle borse di mobilità per docenza (STA) per l'anno accademico 2019/20;
CONSIDERATA l'opportunità che l'erogazione delle borse a supporto dello Staff Mobility for Teaching (STA) debba essere effettuata attraverso procedure selettive trasparenti e imparziali;

DECRETA

E' emanato il "Bando per n. 10 borse di mobilità per docenza (STA) all'estero - a.a. 2019/2020", nell'ambito del Programma Erasmus+ KA103, il cui testo costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Bari, 06/12/2019

f.to IL RETTORE
Prof. Francesco CUPERTINO

**PROGRAMMA ERASMUS +
KA103 Teaching Staff Mobility
BANDO DI CONCORSO PER BORSE DI MOBILITÀ DI DOCENZA (STA)
ALL'ESTERO
VERSO PROGRAMME COUNTRIES**

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

1. Obiettivi

Il Programma Erasmus+, Key Action 1 (*Mobility of Individuals*), tipologia di progetto KA103 (*Mobility between Programme Countries*), permette ai docenti universitari di trascorrere un periodo di docenza presso un Istituto d'Istruzione Superiore di un Paese estero Partecipante al Programma (*Programme Countries*) e titolare di un *Erasmus Charter for Higher Education* (ECHE), con l'obiettivo di:

- rafforzare i rapporti tra le istituzioni universitarie;
- promuovere lo scambio di competenze ed esperienze sulle metodologie didattiche;
- ampliare l'offerta formativa per gli studenti.

Il personale accademico può svolgere attività di docenza per un periodo di durata compresa tra due giorni e due mesi, viaggio escluso. In qualsiasi caso, un'attività didattica deve comprendere almeno 8 ore di insegnamento alla settimana.

2. Destinazioni e durata della mobilità

Il Politecnico di Bari consente la mobilità per attività didattica (corsi, seminari) presso Istituti di Istruzione Superiore partecipanti al programma Erasmus+ come *Programme Countries*, e con cui abbia stipulato un apposito *Inter-Institutional Agreement* Erasmus+ che prevede mobilità docenti ovvero *Staff Mobility for Teaching – STA – (All.A)*.

La mobilità potrà essere effettuata dal 1° febbraio 2019 al 30 settembre 2020.

Il Politecnico di Bari finanzia la mobilità per un periodo minimo pari a 2 giorni e massimo pari a 5 giorni di attività, con obbligo di svolgere almeno 8 ore di docenza. Oltre ai giorni di attività, la mobilità comprende fino a 2 giorni complessivi per il viaggio (a/r).

3. Contributo finanziario

Il personale docente riceve dall'UE una borsa divisa in: a) contributo di viaggio, calcolato sulla base di scale di costi unitari divisi per fasce di distanza, b) contributo ai costi di soggiorno, calcolato sulla base di scale di costi unitari per paese e per durata di permanenza all'estero (All. B - Tabelle massimali rimborso).

Ad integrazione del periodo di insegnamento con supporto finanziario, è consentita una estensione dei giorni di mobilità fino a due mesi, viaggio escluso, senza contributo comunitario Erasmus+ (a *zero-grant*).

Si precisa, che le spese eccedenti l'importo della borsa sono a totale carico degli assegnatari e non rimborsabili su alcun fondo.

Fondi aggiuntivi comunitari sono appositamente destinati a staff in mobilità per attività didattica/formazione, per far fronte a specifiche esigenze relative a condizioni fisiche, mentali o sanitarie.

4. Requisiti di ammissione e modalità di candidatura

Possono partecipare alla selezione docenti e ricercatori (compresi i docenti a contratto e i ricercatori a tempo determinato) in servizio presso il Politecnico di Bari, che abbiano concordato con i rappresentanti accademici dell'Università ospitante un piano di lavoro.

I docenti interessati potranno presentare la propria candidatura in due finestre temporali, di cui la prima con scadenza 6 gennaio 2020, e la seconda con scadenza 6 marzo 2020, consegnando i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione (Allegato C - Modulo di candidatura) contenente quanto segue (si veda anche il successivo art. 6 "Criteri di selezione"):
 - breve descrizione della rilevanza della mobilità richiesta per lo sviluppo dell'Internazionalizzazione del Politecnico;
 - breve descrizione del contributo del candidato allo sviluppo delle attività di Internazionalizzazione del Politecnico di Bari;
 - elenco delle borse di mobilità per insegnamento Erasmus percepite dal partecipante negli ultimi 3 anni, con indicazione dell'azione (KA103, KA107, o altri progetti) del periodo e delle sedi in cui sono state svolte;
 - specificazione del proprio status di docente a tempo indeterminato o a tempo determinato (ricercatore a tempo determinato o docente a contratto).
- 2) lettera di invito sottoscritta dal referente dell'università ospitante.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata, in formato elettronico, dal proprio indirizzo di posta istituzionale (nome.cognome@poliba.it) al seguente indirizzo email: rosilda.sammarco@poliba.it.

5. Selezione delle candidature

Un'apposita Commissione nominata dal Rettore valuterà le candidature pervenute secondo il seguente calendario:

Finestra 1

Candidature presentate entro il 6 gennaio 2020;

Finestra 2

Candidature presentate entro il 6 marzo 2020.

Saranno finanziate n. 5 borse per la finestra 1, e n. 5 borse per la finestra 2, per un numero complessivo di 10 borse. Un eventuale avanzo nella prima finestra temporale sarà ridistribuito sulla finestra temporale successiva.

6. Criteri di selezione

Un'apposita Commissione nominata dal Rettore valuterà le candidature pervenute entro la data di scadenza del presente bando.

I criteri di selezione sono concepiti per scegliere le mobilità più rilevanti ai fini dell'internazionalizzazione del Politecnico, per premiare l'impegno personale profuso in questo ambito, per favorire la turnazione, e per tenere conto della condizione di svantaggio dei docenti a tempo determinato, inclusi quelli a contratto, di cui si vuole incoraggiare la partecipazione alla mobilità.

La Commissione elaborerà la graduatoria valutando i seguenti elementi:

- Rilevanza della mobilità per lo sviluppo dell'Internazionalizzazione del Politecnico. La rilevanza può essere riferita sia al mantenimento di un rapporto di collaborazione già consolidato, sia allo sviluppo di un rapporto di collaborazione nuovo: da 0 a 10 punti. E' necessario avere una valutazione minima di 6 punti;
- Rilevanza del contributo del candidato allo sviluppo delle attività di Internazionalizzazione del Politecnico di Bari: da 0 a 10 punti, senza un punteggio minimo richiesto;
- Turnazione. E' attribuito un punteggio aggiuntivo:
 - di 1 punto per chi non ha svolto mobilità KA103 negli ultimi 3 anni;
 - di 3 punti per chi non ha svolto mobilità di alcun tipo (KA103, KA107 o altri progetti speciali) negli ultimi 3 anni.
- Posizione di docente a tempo determinato: ai docenti a tempo determinato, inclusi quelli a contratto, è attribuito un punteggio aggiuntivo di 2 punti.

7. Mobilità zero-grant

E' sempre possibile svolgere mobilità Erasmus+ STA senza contributo finanziario, ovvero mobilità *zero-grant*. Per svolgere questo tipo di mobilità è necessaria una procedura analoga a quella delle mobilità STA/STT finanziate, e di conseguenza è necessario contattare l'Ufficio Relazioni Internazionali per tutti i relativi adempimenti.

8. Adempimenti prima e dopo la mobilità

Il docente assegnatario di borsa dovrà contattare immediatamente l'Ufficio Relazioni Internazionali per il completamento delle procedure relative alla mobilità. In particolare, il docente dovrà produrre in tempo utile un *Mobility Agreement* firmato dal responsabile per la mobilità dell'Università Partner. Il docente dovrà sottoscrivere l'Accordo Finanziario almeno 10 giorni prima della partenza.

Al rientro dalla mobilità il docente dovrà consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali:

- attestato di effettivo svolgimento dell'attività presso l'Università partner, sottoscritto dal referente accademico in loco;
- titoli di viaggio.

L'assegnatario dovrà inoltre compilare il Rapporto Narrativo online (*EU Survey*), a seguito di ricezione dell'invito alla compilazione tramite e-mail.

9. Privacy

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al bando saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assegnazione del contributo, come previsto dal nuovo Regolamento Europeo 2016/679.

Le informative e tutti i trattamenti dei dati saranno improntati, coerenti e rispettosi dei principi previsti dal Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (art. 5 del regolamento).

Il Responsabile della protezione dei dati per il Politecnico di Bari è il Prof. Michele Ruta.

10. Responsabile del procedimento (Legge 241/1990)

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosilda Sammarco, Responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari, Via Amendola n.126/B 70126 BARI, e-mail: rosilda.sammarco@poliba.it tel.: 080/5962582.